

Prot. 2547/sp

Al Direttore Ufficio Scolastico regionale

Nella permanenza dei presupposti e delle condizioni rappresentate nell'ordinanza in ordine alle gravi esigenze di ordine sanitario che hanno indotto a ridurre la organizzazione della didattica in presenza sia per il primo che per il secondo ciclo di istruzione, **fino al 24 novembre p.v.**, si ritiene, sentito il Dipartimento regionale di Prevenzione, di rendere i seguenti chiarimenti a seguito di alcuni spunti di rilievo emersi dal Tavolo per il Piano Scuola che si è riunito in data odierna.

In particolare:

Con riferimento alla frequenza in presenza delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in considerazione del fatto che la frequenza scolastica in presenza -per entrambi i cicli di Istruzione-, debba garantire "condizioni di reale inclusione" (come richiamato dal Piano scuola, allegato al decreto ministeriale 39/2020), con la conseguenza che in ciascuna classe ci possa essere un gruppo di alunni, e fra questi l'alunno H, DSA, BES ("gruppo eterogeneo per capacità dei presenti"), si ritiene che i dirigenti scolastici possano valutare, in tale circostanze, la organizzazione di gruppi classe in presenza.

Per le ragioni sanitarie di cui in premessa, è opportuno che tali gruppi non siano superiore al 25% della composizione originaria di ogni singola classe.

La composizione e l'organizzazione dei componenti del gruppo è rimessa alle valutazioni delle istituzioni scolastiche **nell'ambito del rapporto scuola-famiglia.**

L'organizzazione dei Laboratori di indirizzo e professionalizzanti nella scuola secondaria di secondo grado da praticare in presenza, è rimessa alla autonoma valutazione dei dirigenti scolastici nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica.

Per l'indirizzo musicale nella secondaria di I grado e nel liceo musicale possono essere consentite in presenza solo le lezioni individuali di strumento, la cui effettuazione è rimessa alla autonoma valutazione dei dirigenti scolastici nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica.

I Corsi serali e CPIA così come i Convitti (per le attività dei convittori e semiconvittori), non ricadono nelle previsioni della ordinanza.

Le istituzioni scolastiche, dovranno, a partire da domani, adeguarsi progressivamente alle presenti indicazioni e comunque non oltre il prossimo lunedì.

Bari, 29 ottobre 2020

Il Presidente della Regione Puglia
Michele Emiliano